



Cogeser S.p.A.
Bilancio al 31/12/2019

M

INDICE

> RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

> BILANCIO

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO

> NOTA INTEGRATIVA

> RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

> RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COGESER S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico Paolo Sabbioni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Roberto Giannella
Sindaco effettivo Ottavio Baldassarre
Sindaco effettivo Rossella Ida Rigoni

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.

DIRETTORE GENERALE Sergio Marino Facchinetti



COGESER S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 1.094.084.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La società, oltre all'attività di distribuzione del gas naturale sul territorio dei comuni di Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate di cui ha la concessione del servizio, fornisce servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Energia S.r.l..

Le attività delle società controllate sono le seguenti:

- Cogeser Energia S.r.l.:
 - Società interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica, nonché delle infrastrutture per la mobilità elettrica;
- Cogeser Servizi S.r.l.:
 - Società interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della gestione degli impianti termici, fotovoltaici e di cogenerazione, nonché di quelli di illuminazione pubblica.

Distribuzione gas naturale**La regolazione**

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

In tema di tariffe di distribuzione e misura gas, la normativa in vigore prevede che per ogni operatore siano determinati i c.d. ricavi di riferimento tali da coprire i costi sostenuti dal medesimo

operatore e da consentire un'equa remunerazione del capitale investito.

I costi riconosciuti sono la somma di:

- costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), determinato applicando un tasso di remunerazione allo stesso capitale investito;
- ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

La Delibera n. **367/2014/R/gas** contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quarto periodo regolatorio (2014-2019).

Per il calcolo del capitale investito (RAB) vengono presi in considerazione gli investimenti sia in cespiti di località che in cespiti di tipo centralizzato.

Le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), includendo i cespiti realizzati nell'anno t-1.

Con la Delibera n. **583/2015/R/com** e s.m.i. l'Autorità ha definito le modalità di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, unificando tutti i parametri a eccezione di quelli specifici dei singoli servizi.

Le modifiche al tasso di remunerazione del capitale investito per gli anni 2019-2021 rispetto agli anni 2016-2018 sono state introdotte, nel corso del 2018, con la pubblicazione della Delibera n. **638/2018/R/com**: per il servizio di distribuzione il valore del WACC è quindi pari a 6,3% mentre per il servizio di misura è pari a 6,8%.

La Delibera n. **667/2018/R/gas** ha approvato le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2019.

La Delibera n. **128/2019/R/gas** ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi degli anni fino al 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della RTDG.

La Delibera n. **367/2014/R/gas** che, come detto, ha cessato i propri effetti il 31/12/2019, è stata sostituita dalla Delibera n. **570/2019/R/gas** che contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025).

Le modalità generali di calcolo dei ricavi riconosciuti e delle tariffe da applicare risultano sostanzialmente in continuità rispetto alle modalità già utilizzate nei periodi regolatori precedenti:

- calcolo del capitale investito (RAB) sulla base degli investimenti (per società, con i cespiti di località; a livello nazionale, con i cespiti centralizzati);
- calcolo delle tariffe a copertura dei costi operativi, sulla base delle informazioni presenti nei bilanci unbundling, con differenziazione per dimensione aziendale e densità di clienti per km di rete.

Differenze sostanziali si riscontrano nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, decisamente in riduzione: sono stati presentati numerosi ricorsi, dalle società di distribuzione, con l'obiettivo di verificare la correttezza delle modalità di calcolo da parte di ARERA e per richiedere una revisione della normativa che tenga conto anche di altri obblighi che comportano ulteriori costi, non coperti, a carico delle società.

La Delibera n. **571/2019/R/gas** ha approvato le tariffe obbligatorie, gli importi di perequazione in acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, nonché i valori delle componenti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione, al servizio di misura, alla



commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura e della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati per l'anno 2020.

La Delibera n. 107/2020/R/gas ha definito le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019.

L'attività di Cogeser Spa.

L'attività ordinaria di distribuzione del gas ha comportato nel 2019 interventi di attivazione, disattivazione della fornitura, installazione nuovi punti di riconsegna, disattivazione fornitura per morosità del cliente finale, riattivazioni fornitura, verifiche metrologiche e richieste di pronto intervento con un'incidenza in linea con le medie dei precedenti esercizi. Anche nell'esercizio appena concluso, la Società ha rispettato gli standard di qualità definiti da ARERA per gli interventi all'utenza e sempre nel 2019 ARERA ha riconosciuto a COGESER le premialità collegate ai livelli di servizio conseguiti negli anni precedenti.

Si segnala che nell'esercizio concluso sono stati registrati un incidente da gas in comune di Truccazzano, dovuto al malfunzionamento di una caldaia con danneggiamento dell'impianto del cliente e, in comune di Vignate, la perforazione accidentale di una tubazione da parte di una impresa di lavori pubblici, con dispersione in atmosfera di gas. In entrambi i casi non ci sono state lesioni alle persone. Non sono occorsi episodi di emergenza con interruzione imprevista della fornitura in nessuna parte del territorio servito. L'attività manutentiva straordinaria ha riguardato interventi di sostituzione della rete di distribuzione del gas e il potenziamento di tubazioni esistenti secondo i programmi approvati, le autorizzazioni concesse dagli enti locali e le priorità di gestione della rete. Gli interventi hanno riguardato tratti di tubazione interrata, valvole di rete e la manutenzione degli impianti di protezione catodica delle tubazioni in acciaio e la messa in servizio di numerosi nuovi punti di telemisura e controllo del potenziale di protezione. Alcuni lavori di ammodernamento reti proseguiranno nell'esercizio successivo e saranno completati col rifacimento delle pavimentazioni stradali nei luoghi di scavo come di consueto. Nell'esercizio appena concluso sono state rifatte le pavimentazioni stradali nelle aree degli interventi precedentemente terminati, sia per quanto riguarda i lavori sulle reti sia per i lavori sugli allacciamenti delle abitazioni in tutti i comuni gestiti. In particolare a seguito dei lavori sulle reti, si è operato il rifacimento di alcune pavimentazioni stradali nei comuni di Pioltello, Truccazzano e Melzo.

Come programmato, è quasi completata l'installazione di sensori per la telemisura della pressione nei gruppi di riduzione finale, avendo coperto ormai l'85% di tutti gli apparati di rete.

Per i contatori elettronici G4 massivi si è in attesa di conoscere quali obblighi potrà disporre l'Autorità, anche in vista dell'imminente cambio di tecnologia verso soluzioni Nb-IOT e delle gare d'ambito del servizio di distribuzione.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché i principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	31/12/2019	%	31/12/2018	%	
Ricavi delle vendite	9.656.742		8.993.105		
Produzione interna	1.755.262		1.453.801		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	11.412.004	100,0	10.446.906	100,0	
Costi esterni operativi	6.334.923		4.758.091		
VALORE AGGIUNTO	5.077.081	44,5	5.688.815	54,5	
Costi del personale	2.503.974		2.423.814		
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.573.107	22,5	3.265.001	31,3	
Ammortamenti e accantonamenti	2.835.661		3.035.463		
RISULTATO OPERATIVO	(262.554)	(2,3)	229.538	2,2	
Risultato dell'area accessoria	304.421		61.388		
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finan)	1.237.921		670.199		
EBIT NORMALIZZATO	1.279.788	11,2	961.125	9,2	
Oneri finanziari	161.258		187.063		
RISULTATO LORDO	1.118.530	9,8	774.062	7,4	
Imposte sul reddito	24.446		74.974		
RISULTATO NETTO	1.094.084	9,6	699.088	6,7	

“Ricavi delle vendite”: l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente alla variazione delle tariffe di vettoriamiento, stante anche la riduzione dei volumi vettoriatati (-3%), ed in parte residuale al maggior valore dei servizi resi alle società controllate.

“Produzione interna”: si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti in gestione.

“Costi esterni operativi”: si incrementano per effetto del maggiore peso delle componenti tariffarie dovute alla Cassa Conguaglio e dell'incremento del canone di concessione.

“Costi del personale”: l'incremento rispetto all'esercizio precedente, generato dal pieno effetto economico del turn over del 2018, è controbilanciato dai maggiori ricavi per servizi svolti verso le società controllate.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti evidenziano una lieve flessione rispetto a quelli dell'esercizio precedente a causa del completo ammortamento di taluni cespiti.

“Risultato operativo”: risulta negativo per effetto dei maggiori canoni di concessione.

“Risultato dell'area accessoria”: si incrementa a seguito dell'utilizzo di un fondo rischi per il concretizzarsi del rischio per il quale era stato accantonato.

“Risultato dell'area finanziaria”: è esclusivamente generato dai dividendi ricevuti dalle Società controllate. Nell'esercizio precedente i dividendi erano inferiori a quelli del presente esercizio poiché generati nell'esercizio 2017 che aveva avuto durata semestrale.

“Oneri finanziari”: sono in leggera contrazione rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

"Imposte sul reddito": le imposte sono quelle correnti dell'esercizio parzialmente controbilanciate dalle imposte anticipate.

"Risultato Netto": si incrementa significativamente grazie ai maggiori dividendi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2019 confrontato con il precedente esercizio e riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	Passivo	31/12/2019	31/12/2018
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	57.991.616	57.795.067	MEZZI PROPRI	38.669.105	39.485.023
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	14.472.521	14.386.797
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.175.507	1.175.507			
			PASSIVITA' OPERATIVE	6.025.497	5.098.754
CAPITALE INVESTITO (CI)	59.167.123	58.970.574	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	59.167.123	58.970.574

Il *"Capitale investito operativo"* è sostanzialmente stabile rispetto a quello dell'esercizio precedente. L'effetto degli ammortamenti che contraggono il valore degli investimenti, è controbilanciato dai nuovi investimenti e dall'incremento dei crediti verso controllate e dai crediti generati dal sistema di cash pooling di gruppo.

Le *"passività di finanziamento"* sono stabili per effetto della erogazione di un nuovo finanziamento a medio / lungo termine e dei maggiori utilizzi delle linee di credito a breve, controbilanciati dal progressivo rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine e dal minor indebitamento verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Le *"passività operative"* si incrementano a seguito dei maggiori debiti verso i fornitori.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2019 confrontato con il precedente esercizio e riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	Passivo	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	51.377.694	52.547.203	MEZZI PROPRI	38.669.105	39.485.023
Immobilizzazioni immateriali	365.068	273.895	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	49.837.119	51.097.801	Riserve	32.808.786	33.624.704
Immobilizzazioni finanziarie	1.175.507	1.175.507			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.688.059	10.624.102
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	7.789.429	6.423.371			
Magazzino	206.980	146.782			
Liquidità differite	7.176.335	5.937.969	PASSIVITA' CORRENTI	10.809.959	8.861.449
Liquidità immediate	406.114	338.620			
CAPITALE INVESTITO (CI)	59.167.123	58.970.574	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	59.167.123	58.970.574

L' "Attivo fisso", costituito principalmente da cespiti riferiti a reti ed impianti per la distribuzione del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti effettuate sugli stessi.

L' "Attivo circolante" si incrementa rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei crediti verso controllate e dei saldi creditori generati del sistema di cash pooling di gruppo.

Le "Passività consolidate" si contraggono a seguito della riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso, nonostante l'erogazione di un nuovo finanziamento a medio termine da due milioni di Euro.

Le "Passività correnti", si incrementano per effetto dell'aumento dei debiti a breve verso il sistema bancario e dei debiti verso fornitori.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	402.494	335.510	66.984
Denaro ed altri valori in cassa	3.620	3.110	510
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	406.114	338.620	67.494
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(5.197.041)	(2.752.497)	(2.444.544)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.790.927)	(2.413.877)	(2.377.050)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(9.075.632)	(9.752.938)	677.306
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(13.866.559)	(12.166.815)	(1.699.744)
Crediti verso cash pooling di Gruppo	746.790	360.922	385.868
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(199.848)	(1.881.362)	1.681.514
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(13.319.617)	(13.687.255)	367.638

La "posizione finanziaria netta" peggiora a causa dei maggiori debiti a breve termine verso il sistema bancario, gran parte dei quali riferiti alla quota di rimborso dei debiti a medio / lungo termine con scadenza entro i 12 mesi successivi.

Tale deterioramento viene controbilanciato dal miglioramento dei saldi di cash pooling che conducono la "posizione finanziaria netta totale" ad un marginale miglioramento rispetto a quella dello scorso esercizio.

A seguire l'analisi del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	1.888.071	2.687.032
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.982.155	3.386.120
Variazioni del capitale circolante netto	-1.412.078	1.306.505
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.570.077	4.692.625
Altre rettifiche	686.969	399.754
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.257.046	5.092.379
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.046.791	-591.737
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-142.761	-4.458.658
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	67.494	41.984
Disponibilità liquide iniziali	338.620	296.636
Disponibilità liquide finali	406.114	338.620
Variazione disponibilità liquide	67.494	41.984

La società chiude l'esercizio al 31/12/2019 con un sostanziale pareggio di cassa.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn", si deteriora principalmente a causa dei maggiori costi per canoni di concessione pagati agli enti concessionari.

Le "variazioni di capitale circolante netto" sono negative principalmente a causa della diminuzione dei debiti verso controllate per effetto del sistema di cash pooling e in minor parte dall'accrescersi dei crediti verso controllate, nonostante l'aumento dei debiti verso fornitori ed una sostanziale stabilità dei crediti verso clienti.

Le "altre rettifiche" crescono grazie ai maggiori dividendi incassati dalle controllate.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche", si contrae significativamente rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto delle variazioni di capitale circolante netto e viene integralmente impiegato dal "flusso finanziario per l'attività di investimento" che rappresenta l'utilizzo di cassa per investimenti al netto della riduzione dei crediti verso controllate generati dal cash pooling di gruppo.

Il "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" è stabile grazie all'effetto combinato dell'erogazione di un nuovo finanziamento a medio / lungo termine e del maggiore utilizzo delle linee di credito concesse dagli istituti di credito controbilanciati dal rimborso dei finanziamenti a medio / lungo termine concessi alla società dal sistema creditizio e dal pagamento dei dividendi ai soci.

Principali indicatori economici e finanziari (art.2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari della Società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(12.708.589)	(13.062.180)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,75	0,75
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso</i>	(3.020.530)	(2.438.078)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso</i>	0,94	0,95

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,53	0,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,37	0,36

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	2,83%	1,77%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	2,89%	1,96%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	-0,51%	0,44%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	-2,72%	2,55%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	(3.020.530)	(2.438.078)
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,72	0,72
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	(3.227.510)	(2.584.860)
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	0,70	0,71

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO			
		31/12/2019	31/12/2018
Giorni medi di incasso dei crediti	<i>(Crediti vs Clienti)/(Ricavi))*365</i>	175	171
Giorni medi di pagamento dei fornitori	<i>(Debiti vs Fornitori)/(Acquisti))*365</i>	125	105

Negli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" i quozienti di indebitamento primario e secondario rimangono stabili, mentre il margine secondario di struttura si deteriora poiché il decremento dei mezzi propri, a seguito della distribuzione dei dividendi, e dei finanziamenti a medio / lungo termine, per effetto dei rimborsi, eccede il decremento dell'attivo fisso.

Gli "indicatori sulla struttura dei finanziamenti" sono sostanzialmente stabili, denotando un sostanziale equilibrio positivo della struttura finanziaria, anche se va ricordato che gran parte dei mezzi propri derivano da un conferimento in natura di beni, senza alcun effetto di cassa.

La redditività netta e lorda dell'esercizio rispetto ai mezzi propri è in lieve miglioramento, mentre il risultato operativo negativo a causa dei maggiori canoni concessori impatta negativamente gli indicatori.

Da ultimo gli "indicatori di solvibilità" che si deteriorano per effetto del maggior indebitamento a breve verso il sistema creditizio.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2019
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.237	67.006	(82.823)	72.573	123.993
Marchi e diritti simili	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	45.000		2.590	47.590
Altre	206.658		(13.173)		193.485
Totale	273.895	112.006	(95.996)	75.163	365.068

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività. Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2019
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.524.422		(474.705)		7.049.717
Impianti e macchinario	61.375.056	1.535.788		150.768	63.061.612
Attrezzature industriali e commerciali	3.250.353	54.405	(6.139)		3.298.619
Altri beni	1.160.387	10.405			1.170.792
Immobilizzazioni in corso e acconti	229.410	217.225		(225.931)	220.704
Totale	73.539.628	1.817.823	(480.844)	(75.163)	74.801.444

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. AZIONI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE POSSEDUTE DA ESSA STESSA O DA SOCIETA' CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 3 del Codice civile, la società non possiede azioni proprie o delle azioni o quote di società controllanti.

La società non possiede azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

6. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE CONTROLLATE

Le attività svolte dalle società controllate durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2019 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l. segna un significativo incremento di energia elettrica venduta grazie all'importante crescita dei clienti contrattualizzati. Il volume di gas metano venduto è stato invece di poco inferiore rispetto con quello dell'anno precedente.

Il "margine operativo lordo" cresce in valore assoluto rispetto allo scorso esercizio principalmente grazie all'incremento di fatturato generato dalle vendite di energia elettrica. Tale andamento si riflette anche sull'"utile netto".

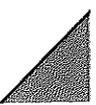
La controllata Cogeser Servizi S.r.l. ha continuato la gestione dell'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento concessagli in affitto dalla capogruppo Cogeser S.p.A..

I ricavi, come pure i costi, sono stati in linea con quelli degli esercizi precedenti.

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti, collegate, controllate e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese controllate hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:



	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immobilizzazioni
Cogeser Servizi Srl	844.543	38.886	72.002	3.616	32.500	0	2.484
Cogeser Energia Srl	3.633.071	77.493	7.749.127	98.454	87.098	56.814	
Totale	4.477.614	116.378	7.821.129	102.070	119.598	56.814	2.484

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a prezzi di mercato.

Si segnala che la società ha rinnovato il regime di consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2020–2022 di cui è la società consolidante.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Dopo l'emanazione dei Decreti attuativi per le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, a seguito dell'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 - art 30bis -, la data entro la quale doveva venire indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata nell'11 dicembre 2016.

La stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), in data 24/12/2019 ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla gara per l'affidamento delle concessioni della distribuzione del gas per i comuni dell'Atem 4 con scadenza 31/1/2021.

Si stima che l'intero processo di gara possa concludersi entro il 2024.

Dal punto di vista operativo, stante la continua emanazione di delibere ad opera dell'ARERA per regolamentare le modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, si segnalano le attività che influiranno sulla gestione futura.

Con la Delibera n. 570/2019/R/gas sono stati definiti i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025).

Differenze sostanziali si riscontrano nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, decisamente in riduzione: come espresso in precedenza sono stati presentati numerosi ricorsi dalle società di distribuzione, tra cui anche Cogeser S.p.A.. La società ha in corso una pluralità di attività ed analisi per la determinazione del possibile impatto economico – che potrebbe essere significativo - e per il suo contenimento.

Continuerà la sperimentazione volontaria di installazione di contatori elettronici domestici (G4 G6) presso le abitazioni, al fine di testarne prestazioni e affidabilità, ed il progressivo passaggio delle attività logistiche sul Sistema Informativo Integrato, con conseguenti modifiche agli apparati informatici ed incrementi delle attività di gestione flussi all'interno degli uffici.

Si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta

impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal Gruppo Cogeser, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità gli effetti economici e finanziari dell'evento, sia perché non è risaputo né può essere ragionevolmente stimato l'arco temporale di durata delle restrizioni in essere sia perché il ridotto tempo intercorso fra l'inizio degli eventi e la data odierna non ha ancora consentito di misurarne appieno gli effetti che inevitabilmente si produrranno principalmente nei prossimi mesi.

Sono comunque attesi effetti economici e finanziari negativi derivanti dall'incremento di ritardi e insolvenze nel pagamento delle fatture da parte dei clienti.

Ciò nonostante, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e degli scenari di stress predisposti sul budget del 2020, non si ritiene che i sopra esposti impatti negativi possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità. Si ritiene inoltre di poter proporre la distribuzione del dividendo secondo le modalità consuete.

9. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

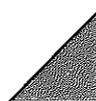
Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie ad eccezione dei conti di cash pooling con le società controllate.
- non si individuano rischi significativi sebbene le passività correnti non sono interamente



coperte dalle attività correnti e le passività consolidate sono impiegate per finanziare investimenti durevoli.

- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

10. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) - GDPR

Nel 2019 la società ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, adeguandosi alle intervenute interpretazioni e norme nel frattempo emanate.

L'Organo Amministrativo, in data 21 maggio 2018, ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda. Nel 2019 non si sono verificate situazioni che abbiano determinato data breach.

11. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

12. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2020 – 2022 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato nel mese di agosto 2017 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A dicembre 2019 il Responsabile ha redatto la Relazione sull’efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente e con continuità all’esecuzione degli oneri informativi verso ANAC.

13. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l’Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curarne l’aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno della società. L’Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l’applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

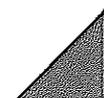
14. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell’Organo Amministrativo.

15. INFORMATIVA SULL’AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all’attività svolta. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, ne’ alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società è certificata ISO 14000/2015



16. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

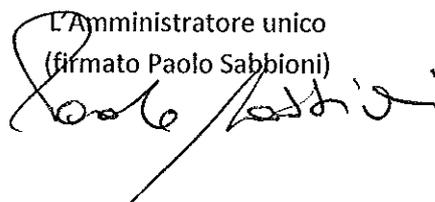
17. SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza che l'unica sede operativa secondaria della società è il magazzino materie prime, ubicato in Melzo, via Colombo.

-0-

Melzo, 14/05/2020

L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici***Denominazione:* COGESER S.P.A.*Sede:* VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 - 20066
MELZO (MI)*Capitale sociale:* 5.860.319*Capitale sociale interamente versato:* si*Codice CCIAA:* MI*Partita IVA:* 08317570151*Codice fiscale:* 08317570151*Numero REA:* 000001486494*Forma giuridica:* S.p.A.*Settore di attività prevalente (ATECO):* 352200*Società in liquidazione:* no*Società con socio unico:* no*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e coordinamento:**Appartenenza a un gruppo:* si*Denominazione della società capogruppo:* Cogeser S.p.A.*Paese della capogruppo:* Italia*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	123.993	67.237
6) immobilizzazioni in corso e acconti	47.590	0
7) altre	193.485	206.658
Totale immobilizzazioni immateriali	365.068	273.895
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.533.912	5.983.390
2) impianti e macchinario	42.705.645	43.307.800
3) attrezzature industriali e commerciali	1.259.413	1.397.814
4) altri beni	117.445	179.387
5) immobilizzazioni in corso e acconti	220.704	229.410
Totale immobilizzazioni materiali	49.837.119	51.097.801
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.175.507	1.175.507
Totale partecipazioni	1.175.507	1.175.507
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.175.507	1.175.507
Totale immobilizzazioni (B)	51.377.694	52.547.203
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	206.980	146.782
Totale rimanenze	206.980	146.782
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.511	882.107
Totale crediti verso clienti	998.511	882.107
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.930.672	3.433.423
Totale crediti verso imprese controllate	3.930.672	3.433.423
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.352	115.028
Totale crediti tributari	92.352	115.028
5-ter) imposte anticipate	767.654	711.624
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.314	161.731
Totale crediti verso altri	384.314	161.731
Totale crediti	6.173.503	5.303.913
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	746.790	360.922
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	746.790	360.922
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	402.494	335.510
3) danaro e valori in cassa	3.620	3.110
Totale disponibilità liquide	406.114	338.620

	31-12-2019	31-12-2018
Totale attivo circolante (C)	7.533.387	6.150.237
D) Ratei e risconti	256.042	273.134
Totale attivo	59.167.123	58.970.574
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.860.319	5.860.319
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	29.233.908
IV - Riserva legale	1.172.064	1.172.064
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	245.929	245.929
Riserva avanzo di fusione	108.828	108.828
Varie altre riserve	154.516	154.518
Totale altre riserve	509.273	509.275
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	799.457	2.010.369
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088
Totale patrimonio netto	38.669.105	39.485.023
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	250.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	250.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	612.427	621.164
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.149.023	2.704.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.931.577	9.560.865
Totale debiti verso banche	14.080.600	12.265.343
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.018	48.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.055	192.073
Totale debiti verso altri finanziatori	192.073	240.092
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.628	49.762
Totale acconti	260.628	49.762
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.719	1.338.940
Totale debiti verso fornitori	2.074.719	1.338.940
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.226	1.916.746
Totale debiti verso imprese controllate	316.226	1.916.746
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.612	299.282
Totale debiti tributari	267.612	299.282
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.685	130.196
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.685	130.196
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.909	584.450
Totale altri debiti	476.909	584.450

Totale debiti	17.787.452	16.824.811
E) Ratei e risconti	2.098.139	1.789.576
Totale passivo	59.167.123	58.970.574

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.656.742	8.993.105
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.755.262	1.453.801
5) altri ricavi e proventi		
altri	623.343	228.945
Totale altri ricavi e proventi	623.343	228.945
Totale valore della produzione	12.035.347	10.675.851
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	410.180	395.534
7) per servizi	4.416.482	3.537.843
8) per godimento di beni di terzi	1.568.459	842.077
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.793.638	1.735.342
b) oneri sociali	556.614	529.793
c) trattamento di fine rapporto	130.484	127.328
e) altri costi	23.238	31.351
Totale costi per il personale	2.503.974	2.423.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.995	71.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.734.434	2.963.849
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.232	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.835.661	3.035.463
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.198)	(17.363)
14) oneri diversi di gestione	318.920	167.556
Totale costi della produzione	11.993.478	10.384.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.869	290.927
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.190.000	640.000
Totale proventi da partecipazioni	1.190.000	640.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.665	4.866
Totale proventi diversi dai precedenti	2.665	4.866
Totale altri proventi finanziari	2.665	4.866
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	161.260	187.064
Totale interessi e altri oneri finanziari	161.260	187.064
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.031.405	457.802

	31-12-2019	31-12-2018
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	102.070	76.306
Totale rivalutazioni	102.070	76.306
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	56.814	50.973
Totale svalutazioni	56.814	50.973
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	45.256	25.333
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.118.530	774.062
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.476	132.574
imposte differite e anticipate	(56.030)	(57.600)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.446	74.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.094.084	699.088
Imposte sul reddito	24.446	74.974
Interessi passivi/(attivi)	158.593	156.864
(Dividendi)	(1.190.000)	(640.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	87.123	290.926
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.603	59.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.830.429	3.035.463
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.895.032	3.095.194
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.982.155	3.386.120
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(58.314)	(13.826)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(121.636)	160.120
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	735.779	(189.703)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.092	(14.118)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	308.563	87.430
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.293.562)	1.276.602
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.412.078)	1.306.505
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.570.077	4.692.625
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.593)	(156.864)
(Imposte sul reddito pagate)	(24.446)	(74.974)
Dividendi incassati	1.190.000	640.000
(Utilizzo dei fondi)	(319.992)	(8.408)
Totale altre rettifiche	686.969	399.754

	31-12-2019	31-12-2018
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.257.046	5.092.379
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.742.661)	(1.597.014)
Disinvestimenti	268.907	11.892
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(187.169)	(57.253)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(385.868)	-
Disinvestimenti	-	1.050.637
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.046.791)	(591.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	4.520.000	250.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.752.762)	(2.408.660)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	3
(Rimborso di capitale)	(1.910.000)	(2.300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(142.761)	(4.458.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	67.494	41.984
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	335.510	294.348
Danaro e valori in cassa	3.110	2.288
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	338.620	296.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	402.494	335.510
Danaro e valori in cassa	3.620	3.110
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	406.114	338.620

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2019 chiude con un utile d'esercizio di € 1.094.084.

Attività svolte

La vostra società nell'esercizio ha operato prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale e nella fornitura di servizi alle società del gruppo. Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono espone nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al gruppo Cogeser in qualità di capogruppo e non è soggetta a direzione e coordinamento di terzi.

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società aderisce al consolidato fiscale in qualità di ente

consolidante, l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo è stata rinnovata per il triennio 2020 - 2022 (periodo 01/01/2020 - 31/12/2022). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia Srl e Cogeser Servizi Srl, oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso la capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche della società controllante è esposto l'ammontare delle imposte per IRES riferito alla sola società consolidante, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato il debito verso l'erario per l'ammontare complessivo del gruppo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci effettuati a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con le controllate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della

prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato tenuto conto che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto è stata applicata nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua del 33,33%.

Il diritto di superficie ed i costi connessi alla sua stipula sono ammortizzati lungo la durata del contratto stipulato e cioè in 40 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e in base alla data di entrata in funzione del bene.

La società applica le seguenti aliquote che tengono conto dell'effettiva residua possibilità di utilizzo del cespite:

Categoria cespiti	Aliquota
fabbricati	dal 2,50 % al 3,33%
impianti e macchinari	dal 0,69 % al 10%
attrezzature:	10%
altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2.50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato, la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si

ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le

quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti, nel corso dell'esercizio, la società ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	750.146	-	444.693	1.194.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(682.909)	-	(238.035)	(920.944)
Valore di bilancio	67.237	0	206.658	273.895
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	67.006	45.000	-	112.006
Ammortamento dell'esercizio	82.823	-	13.173	95.996
Altre variazioni	72.573	2.590	-	75.163
Totale variazioni	56.756	47.590	(13.173)	91.173
Valore di fine esercizio				
Costo	889.725	47.590	444.693	1.382.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(765.732)	-	(251.208)	(1.016.940)
Valore di bilancio	123.993	47.590	193.485	365.068

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività. Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione e dai costi capitalizzati relativi al censimento dei contatori presenti sulla rete di distribuzione.

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.524.423	61.375.056	3.250.353	1.160.386	229.410	73.539.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.541.033)	(18.067.256)	(1.852.539)	(980.999)	-	(22.441.827)
Valore di bilancio	5.983.390	43.307.800	1.397.814	179.387	229.410	51.097.801
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.535.788	54.405	10.405	217.225	1.817.823
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	150.768	-	-	(150.768)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	268.907	-	-	-	-	268.907
Ammortamento dell'esercizio	180.571	2.288.711	192.806	72.347	-	2.734.435
Altre variazioni	-	-	-	-	(75.163)	(75.163)
Totale variazioni	(449.478)	(602.155)	(138.401)	(61.942)	(8.706)	(1.260.682)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.049.717	63.061.612	3.298.619	1.170.792	220.704	74.801.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.515.805)	(20.355.967)	(2.039.206)	(1.053.347)	-	(24.964.325)
Valore di bilancio	5.533.912	42.705.645	1.259.413	117.445	220.704	49.837.119

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è stata mai effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.175.507	1.175.507
Valore di bilancio	1.175.507	1.175.507
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.175.507	1.175.507

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni si riferiscono alle quote possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per Imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cogeser Energia S.r.l.	Melzo	05941460965	100.000	1.380.494	1.731.259	100,00%	975.507
Cogeser Servizi S.r.l.	Melzo	05941330960	100.000	40.809	357.700	100,00%	200.000
Totale							1.175.507

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte nelle immobilizzazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	146.782	60.198	206.980
Totale rimanenze	146.782	60.198	206.980

Il fondo svalutazione magazzino ha avuto la seguente movimentazione nell'esercizio:

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2019
Fondo Svalutazione Magazzino	1.884	0	(1.884)		0

Crediti iscritti nell'attivo circolante*Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	882.107	116.404	998.511	998.511
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.433.423	497.249	3.930.672	3.930.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.028	(22.676)	92.352	92.352
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	711.624	56.030	767.654	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	161.731	222.583	384.314	384.314
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.303.913	869.590	6.173.503	5.405.849

Non ci sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti esigibili oltre 5 anni, si omette l'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti i crediti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Crediti verso clienti

Sono costituiti da una pluralità di debitori e si riferiscono alle attività proprie dell'azienda: gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamento, cessioni di beni o servizi. I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti (€ 47.893).

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

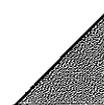
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2019
Fondo Svalutazione Crediti	42.661	5.232	0		47.893

Crediti verso controllate

Sono costituiti in prevalenza da crediti derivanti da servizi svolti a favore delle controllate. Si precisa che € 537.011 derivano dal consolidato fiscale. Per il dettaglio dei crediti vantati verso le controllate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente dalla richiesta di rimborso relativo alla quota deducibile IRES dei costi del personale incluso nel calcolo dell'IRAP riferita agli anni 2007-2012 (€ 61.889) e dal credito IRAP da compensare (€ 21.463).



Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti prevalentemente da acconti a fornitori (€ 131.603) e da crediti conseguenti alla Determina ARERA 7/2018 DIEU (€ 240.782).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	360.922	385.868	746.790
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	360.922	385.868	746.790

Sono costituite da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo. Si evidenzia che la Società ha in essere un contratto di Cash Pooling con le controllate Cogeser Servizi S.r.l e Cogeser Energia S.r.l.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	335.510	66.984	402.494
Denaro e altri valori in cassa	3.110	510	3.620
Totale disponibilità liquide	338.620	67.494	406.114

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale valore rappresenta la posizione alla data di chiusura di esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	185.694	(26.410)	159.284
Risconti attivi	87.440	9.318	96.758
Totale ratei e risconti attivi	273.134	(17.092)	256.042

Essi sono prevalentemente composti da ratei attivi per contributi CCSE (€ 159.284) e da risconti attivi per premi polizza assicurative (€ 75.223)

Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi			
Capitale	5.860.319	-	-	-	-		5.860.319
Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.233.908	-	-	-	-		29.233.908
Riserva legale	1.172.064	-	-	-	-		1.172.064
Altre riserve							
Riserva straordinaria	245.929	-	-	-	-		245.929
Riserva avanzo di fusione	108.828	-	-	-	-		108.828
Varie altre riserve	154.518	-	-	(2)			154.516
Totale altre riserve	509.275	-	-	(2)			509.273
Utili (perdite) portati a nuovo	2.010.369	-	9.088	(1.220.000)			799.457
Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	(690.000)	(9.088)	-	1.094.084		1.094.084
Totale patrimonio netto	39.485.023	(690.000)	-	(1.220.002)	1.094.084		38.669.105

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex Art. 2426 II c C.C.	154.516
Totale	154.516

Il capitale sociale è costituito da 5.860.319 (cinquemilionioctocentosessantamiltrecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	5.860.319	Riserva di capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	Riserva di capitale	A, B, C	29.233.908	-
Riserva legale	1.172.064	Riserva di utile	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	245.929	Riserva di utile	A, B, C	245.929	-
Riserva avanzo di fusione	108.828	Riserva di capitale	A, B, C	108.828	-
Varie altre riserve	154.516	Riserva di utile	A, B, C	154.516	-
Totale altre riserve	509.273			509.273	-
Utili portati a nuovo	799.457	Riserva di utile	A, B, C	799.457	5.550.000
Totale	37.575.021			30.542.638	5.550.000
Residua quota distribuibile				30.542.638	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione della voce Altre Riserve:

- La "riserva ex Art 2426 Il comma C.C." deriva dal disinquinamento fiscale (€ 154.516) a seguito della riforma del diritto societario avvenuta nell'anno 2003.
- Nelle Riserve sono incluse riserve che non hanno scontato le imposte in quanto sono state costituite con utili conseguiti nel periodo in cui la società era costituita in forma di consorzio fra enti pubblici e beneficiava della moratoria fiscale prevista per detti enti. Dette riserve sono costituite da riserva legale (€ 68.854) e da altre riserve (€245.929).
- Utili distribuiti per azione. L'utile del periodo precedente che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,12

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $690.000/5.860.319$

Non vi sono altre riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	250.000	250.000
Totale variazioni	(250.000)	(250.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Altri fondi

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per l'intero ammontare il fondo per rischi e oneri costituito nell'anno fiscale 2012/2013 a copertura di potenziali esborsi connessi a richieste avanzate da alcuni Enti (€ 250.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	621.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.371
Utilizzo nell'esercizio	68.108
Totale variazioni	(8.737)
Valore di fine esercizio	612.427

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/19 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti. Si precisa che l'accantonamento a conto economico contiene anche la quota di TFR destinata ai fondi esterni.

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.265.343	1.815.257	14.080.600	5.149.023	8.931.577
Debiti verso altri finanziatori	240.092	(48.019)	192.073	48.018	144.055
Acconti	49.762	210.866	260.628	260.628	-



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.338.940	735.779	2.074.719	2.074.719	-
Debiti verso imprese controllate	1.916.746	(1.600.520)	316.226	316.226	-
Debiti tributari	299.282	(31.670)	267.612	267.612	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.196	(11.511)	118.685	118.685	-
Altri debiti	584.450	(107.541)	476.909	476.909	-
Totale debiti	16.824.811	962.641	17.787.452	8.711.820	9.075.632

Debiti verso banche

Si incrementano per effetto della erogazione di un nuovo finanziamento a medio / lungo. Il totale dei debiti verso banche oltre i 12 mesi ammonta a € 8.931.577, di cui € 1.173.904 con durata oltre i 5 anni.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi dalla società verso il sistema creditizio:

Istituto erogante	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Investimenti fotovoltaici	2009/10	800.000		10
Banco BPM	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banco BPM	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banco BPM	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Imposte e tasse	2019	520.000		0,1
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Finanziamento BCC di Milano - anticipo flussi	Chirografario	anticipo flussi	2019	2.000.000		0,3
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Investimenti reti gas	2014	5.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	Investimenti reti gas	2017	6.000.000		7

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti dal finanziamento ricevuto dalla Regione Lombardia a titolo di "incentivo per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento" nell'anno 2014. Il totale del debito ammonta a € 192.073, di cui € 144.055 con durata oltre i 12 mesi.

Acconti

si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti i cui lavori sono in corso.

Debiti verso fornitori

sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito IRES (€ 178.444) e dal debito v/erario c/ritenute da lavoro dipendente e autonomo (€ 77.278).

Debiti verso Controllate

sono composti prevalentemente da debiti finanziari inerenti le transazioni di cash pooling (€ 199.848).

Debiti verso altri

sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (€ 389.033) per premi, ratei ferie, permessi e quattordicesima e da depositi cauzionali (€ 83.396).

Si omette l'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Non vi sono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre ai Mutui Ipotecari sopra riportati.

Ratei e risconti passivi

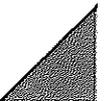
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.055.829	294.241	1.350.070
Risconti passivi	733.747	14.322	748.069
Totale ratei e risconti passivi	1.789.576	308.563	2.098.139

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quanto accantonato a fronte delle competenze da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico che opera anche nel settore gas per bilanciare i ricavi per tariffa di riferimento (€ 1.333.237) con durata entro l'esercizio successivo.

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per



l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 353.044, di cui € 10.863 con durata entro l'esercizio successivo, € 43.452 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 298.729 con durata oltre i 5 anni.

- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 345.811, di cui € 7.504 con durata entro l'esercizio successivo, € 30.016 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 308.291 con durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio distribuzione gas	7.673.620
Ricavi prestaz. a soc. del grupp	1.536.437
Ricavi prestaz.access.distr.gas	330.149
Altro	116.536
Totale	9.656.742

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a seguito dell'aumento delle tariffe di vettoriamento.

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente le sopravvenienze attive per € 208.821.

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

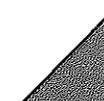
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.224.634) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale



La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi presenti in magazzino.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società e dalle sopravvenienze passive determinate in parte da rettifiche di accantonamenti relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni**

L'ammontare dei proventi da partecipazione si riferisce al dividendo distribuito nell'esercizio dalla controllata Cogeser Energia S.r.l. (€ 890.000) e dalla Cogeser Servizi S.r.l. (€ 300.000).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi maturati su conti correnti bancari (€ 2.665).

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "oneri verso banche" sono principalmente costituiti dagli interessi passivi su conti correnti e finanziamenti bancari (€ 161.259).

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

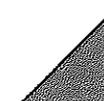
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati alla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 56.814).

La rettifica di valore delle attività finanziarie sono generate dagli interessi attivi accreditati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 102.070)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionali**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.



Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.198.523	201
B) Effetti fiscali		
Fondo Imposte differite (anticipate) a Inizio esercizio	(701.047)	(10.579)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(66.599)	10.571
Fondo Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(767.646)	(8)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori ammortamenti civili	2.641.474	363.047	3.004.521	24,00%	721.085	4,20%	8
Fondo svalutazione crediti	27.671	1.576	29.247	24,00%	7.019	-	-
Fondo Oneri e Rischi	250.000	(250.000)	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	1.884	(1.884)	-	-	-	-	-
Altro	-	164.755	164.755	24,00%	39.541	-	-

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione delle imposte anticipate è riconducibile principalmente alle differenze di trattamento fiscale degli ammortamenti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni***Dati sull'occupazione***

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	31
Operai	6
Totale Dipendenti	41

Il totale del personale a fine esercizio si decrementa di una unità attestandosi a 40 dipendenti. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	34.788

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.537
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.537

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.




Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.677.401

Le garanzie sono costituite principalmente da un avallo verso la Banca Nazionale del Lavoro verso la quale la Società è rimasta avallante, nonostante la cessione del ramo idrico nel 2013 da parte della controllata Cogeser Servizi Idrici S.r.l., a norma dell'art. 2560 c.c. (€ 1.000.000) e da garanzie prestate a enti terzi per l'esecuzione di lavori (€ 319.074).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal Gruppo COGESER, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità gli effetti economici e finanziari dell'evento, sia perché non è risaputo né può essere ragionevolmente stimato l'arco temporale di durata delle restrizioni in essere sia perché il ridotto tempo intercorso fra l'inizio degli eventi e la data odierna non ha ancora consentito di misurarne appieno gli effetti che inevitabilmente si produrranno principalmente nei prossimi mesi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.094.084 come segue:

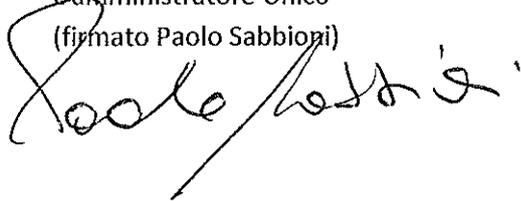
- Euro 1.090.000 a titolo di dividendo
- Euro 4.084 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente situazione patrimoniale è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo.

Melzo, 14 maggio 2020

L'amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)



COGESER S.p.A.
Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

All'assemblea degli Azionisti della società COGESER S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403, in quanto l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di revisione Audirevi S.r.l., incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

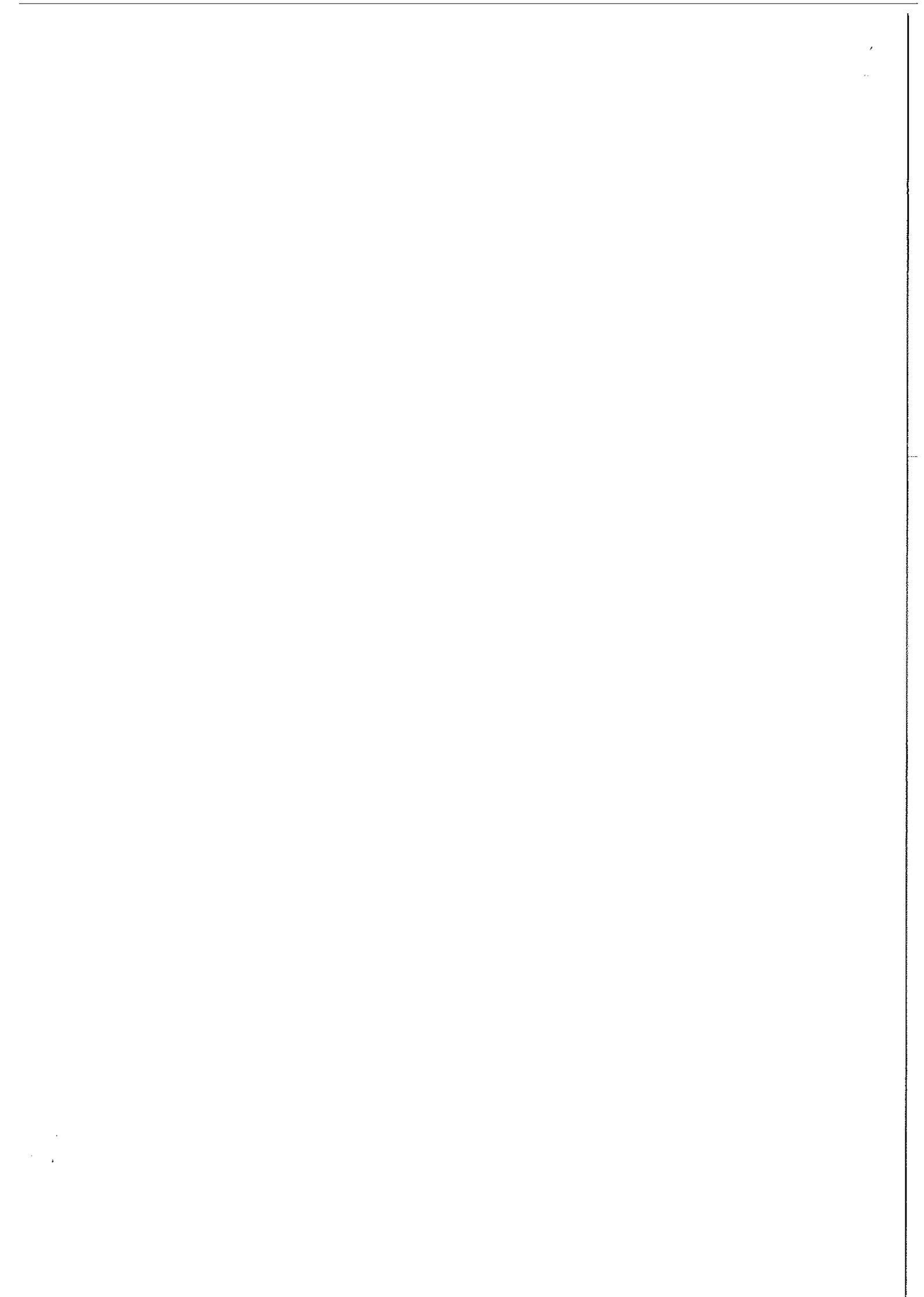
Il Collegio Sindacale segnala che con la delibera dall'Assemblea Straordinaria del 26 ottobre 2017, è stata modificata la data di chiusura degli esercizi sociali della società dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 31 dicembre 2017 al fine di permettere il consolidamento dei bilanci della società con quelli degli Enti soci. Pertanto, il Collegio segnala che l'esercizio in chiusura è il secondo esercizio chiuso al 31 dicembre della durata di dodici mesi, per cui risulta comparabile con quello precedente sia sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio conferma che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al



bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Attività svolta

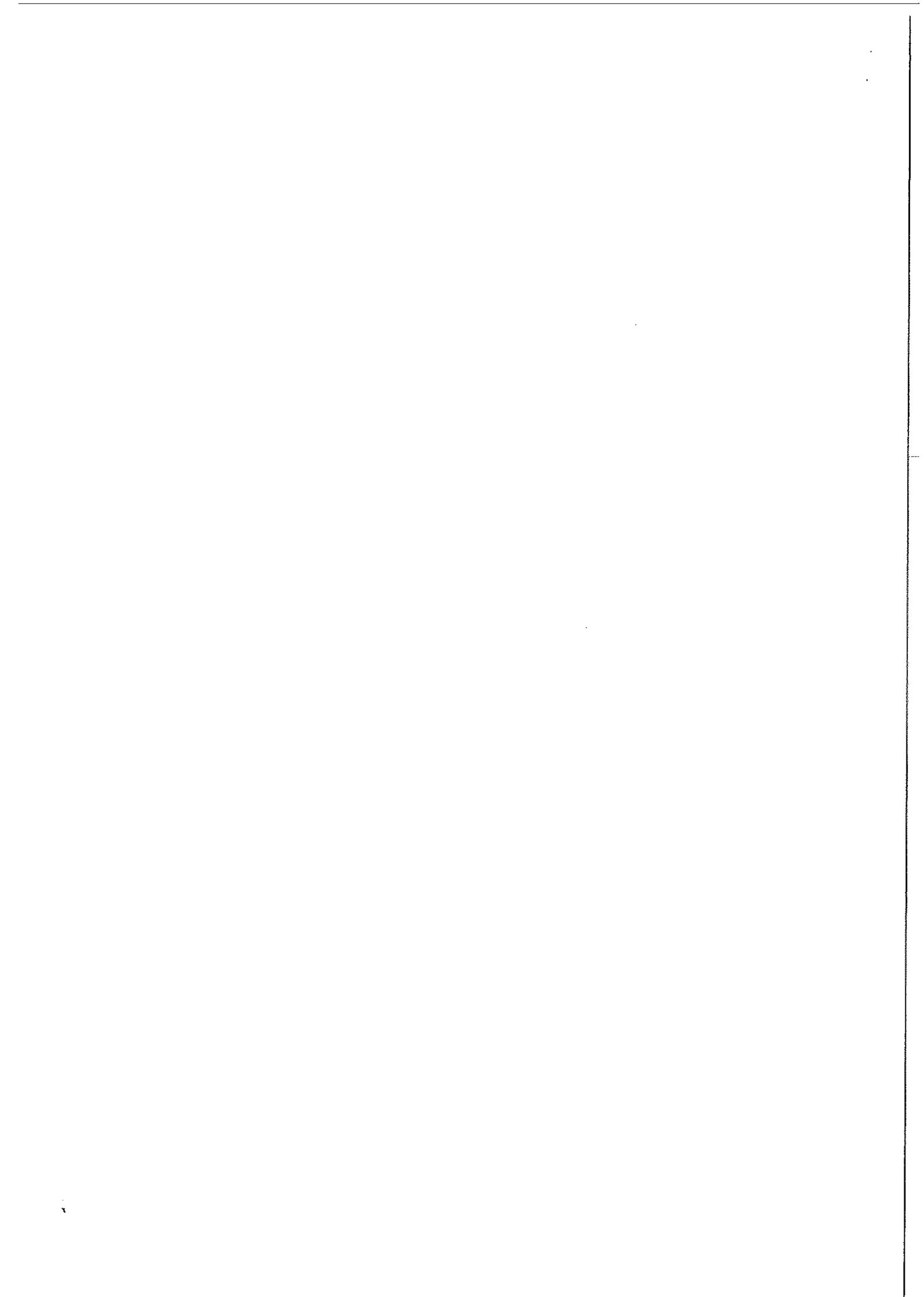
Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'amministratore unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;



- nel corso dell'esercizio, in data 12 giugno 2019, il Collegio ha rilasciato il parere motivato previsto dalla legge per la nomina della società di revisione Audirevi S.p.A. in merito all'affidamento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2019 - 2021.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

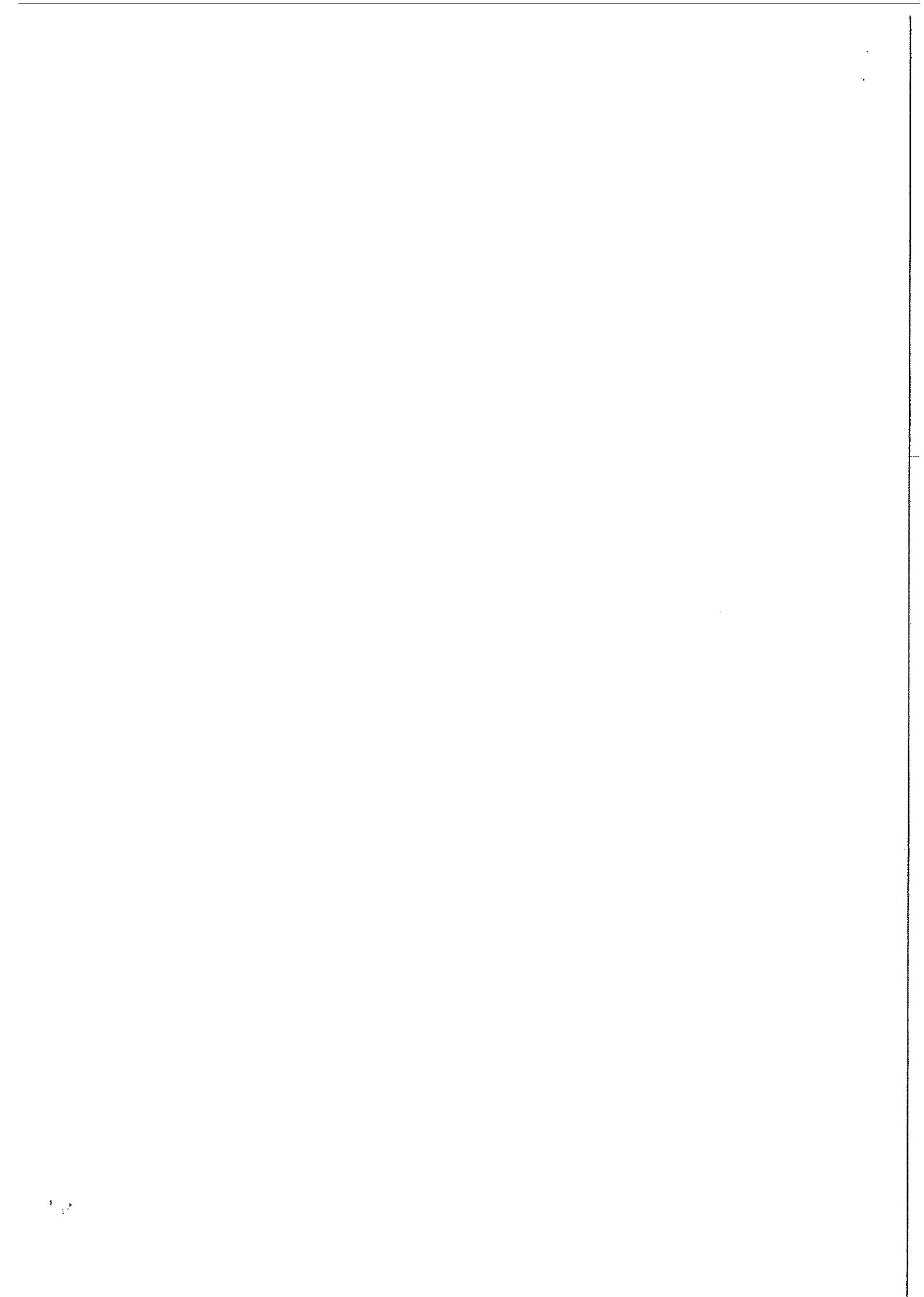
Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 che è stato messo a propria disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C.. Ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C..

L'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate nella nota integrativa nel paragrafo "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- la Società di revisione Audirevi S.r.l., ha rilasciato in data 28.05.2020 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, in cui esprime il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio al 31.12.2019 che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2019, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della Vostra società;



- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state considerate le analisi svolte dalla società in merito all'impatto sulla gestione sociale ed in particolare sotto l'aspetto economico e finanziario che potranno derivare in futuro a seguito della pandemia da Covid-19 e, pur con le incertezze e la prudenza necessaria, non vi sono situazioni che necessitano interventi di natura straordinaria.
Il Governo ha messo in atto diverse misure di sostegno per contrastare l'impatto economico determinato dall'emergenza del Covid-19, attraverso il Decreto Legge n. 34/2020, detto "Rilancio" e pubblicato il 19/05/2020; segnaliamo, in questa sede che, tra le diverse misure a sostegno previste, non è dovuto il versamento a saldo dell'IRAP relativa al periodo d'imposta 2019 ed inoltre il versamento della prima rata di acconto per il periodo d'imposta 2020: per il Gruppo Cogeser vi potrà essere un beneficio complessivo relativo al saldo del periodo d'imposta 2019 ed esso verrà contabilizzato tra le sopravvenienze attive dell'anno 2020 successivamente alla conversione in Legge del Decreto in oggetto;
- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

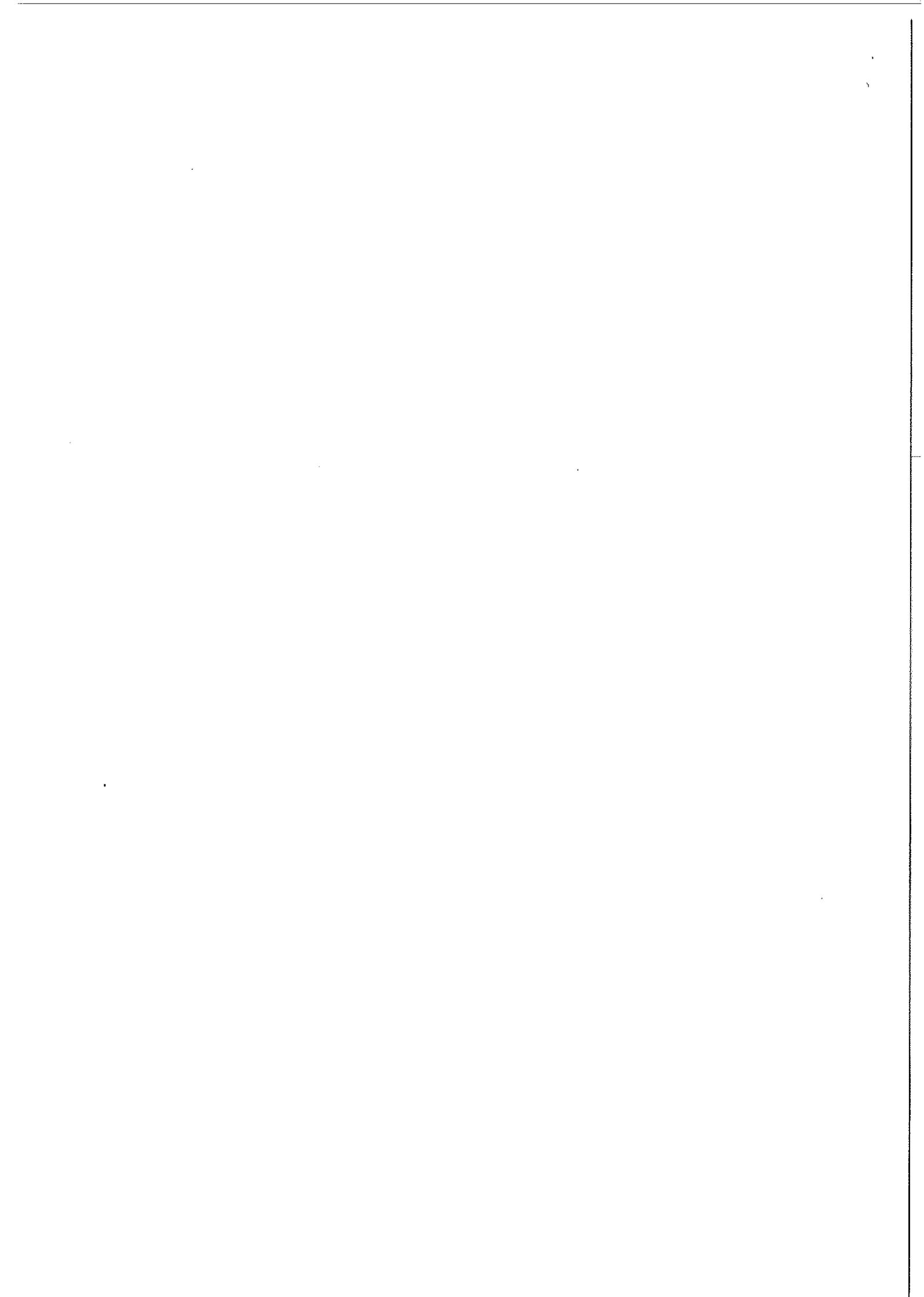
Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 1.094.084 e si riassume nello Stato Patrimoniale nei seguenti valori:

	Euro
Attività	59.167.123
Passività	20.498.018
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	37.575.021
- Utile (Perdita) di esercizio	1.094.084

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	12.035.345
Costi della produzione (costi non finanziari)	(11.993.478)
Differenza	41.867
Proventi e oneri finanziari	1.031.407
Rettifiche di valore di attività finanziarie	45.256
Risultato prima delle imposte	1.118.530
Imposte sul reddito	(24.446)
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.094.084



Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori.

Da ultimo Vi rammentiamo che con l'approvazione del presente bilancio, il nostro mandato è giunto a naturale scadenza e pertanto invitiamo l'Assemblea ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Melzo, 28 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Giannella dott. Roberto – Presidente

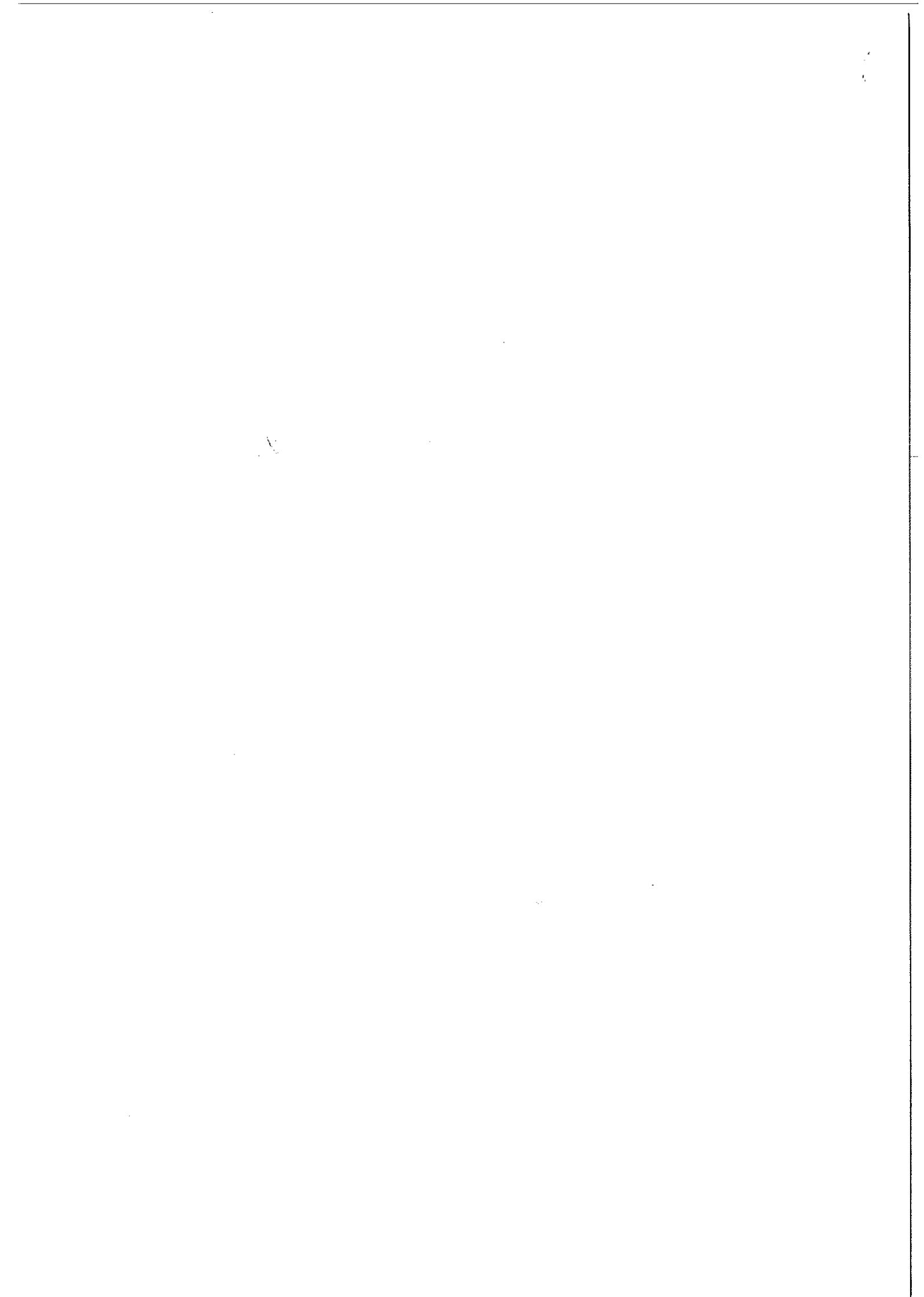


dott. Ottavio – Sindaco Effettivo



rag. Rossella Ida – Sindaco Effettivo





Cogeser S.p.A

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogeser S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora

ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.





Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 maggio 2020

Audirevi S.p.A.
Daide Borsani
Davide Borsani
Socio – Revisore Legale